

■ Di Paola replica ad Antonucci

## Ennesimo tentativo da parte di Ibar di penalizzare gli aeroporti

«L'opposizione espressa dall'Ibar all'emendamento del decreto "milleproroghe" che consente l'adeguamento delle tariffe aeroportuali all'inflazione programmata non è che l'ennesimo tentativo da parte dell'associazione di penalizzare gli aeroporti». Così il presidente di Assaeroporti, **Domenico Di Paola**, replicando alle affermazioni del presidente dell'associazione delle compagnie aeree operanti in Italia, **Roberto Antonucci**, sui vantaggi che il

decreto (cfr. AIR PRESS, Fasc. 8/08, pag. 321) porterebbe alle società di gestione aeroportuale (cfr. AIR PRESS, Fasc. 9/08, pag. 386). Secondo Di Paola il "milleproroghe" non è che «un piccolo riconoscimento dovuto ad un settore, forse l'unico, che vede le sue tariffe bloccate dal 2000 e da allora non adeguate nemmeno all'inflazio-



Domenico Di Paola

ne. Le tariffe aeroportuali cui si riferisce l'emendamento rappresentano - ha proseguito il presidente di Assaeroporti - solo una voce dei diritti aeroportuali e l'adeguamento avrebbe sul biglietto un'incidenza di pochi centesimi di euro». Ribadendo che «le tariffe italiane sono oltretutto le più basse d'Europa», il presidente dell'associazione confindustriale delle gestioni aeroportuali italiane conclude osservando che «non si comprende perché le compagnie si lamentino quando poi fanno pagare profumatamente ai passeggeri il caropetrolio che viene genericamente conteggiato sul biglietto aereo nella voce tasse e diritti». ●

LEGGE IN GAZZETTA UFFICIALE

### In vigore le disposizioni previste dal decreto "milleproroghe"

È stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale del 29 febbraio (serie generale n. 51) la legge n. 31/2008 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n.

248/2007 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria. In particolare, ricordiamo l'articolo 21 "Proroga utilizzo disponibilità Enac per interventi

aeroportuali", l'articolo 21-bis "Diritti aeroportuali", l'articolo 21-ter "Indennità di trasferta per il personale ispettivo dell'Ente nazionale per l'aviazione civile", l'articolo 21-quater "Interventi per processi di riorganizzazione del sistema aeroportuale" (per i testi integrali degli articoli citati, cfr. AIR PRESS, Fasc. 9/08, pag. 384).

IL PRESIDENTE RIGGIO AL CANTIERE 3/3 DI MALPENSA

### Nuovo posizionamento dei voli sia tra gli scali milanesi che tra quelli del Nord Italia

«Sia Fiumicino che Malpensa rappresentano due importanti realtà, entrambe da sostenere come realtà strategiche per il sistema paese. Sono due grandi aeroporti, al di là delle definizioni di hub o mezzo hub, con potenzialità notevoli che devono essere sviluppate al massimo sia completando gli investimenti già in corso, sia avviandone altri. Voglio qui ricordare l'importanza delle privatizzazioni degli aeroporti, passaggi fondamentali per una crescita completa degli scali italiani, così come è avvenuto a livello europeo». Così il presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, **Vito Riggio**, commentando la sua visita, nel pomeriggio del 13 marzo, al cantiere 3/3 dell'aeroporto di Milano-Malpensa, al termine della quale ha espresso l'impegno dell'autorità per l'aviazione civile a seguire

le necessità di Malpensa in questo periodo di nuova definizione del network Alitalia con lo spostamento di alcuni voli su Fiumicino ed evidenziando l'impegno a seguire da vicino anche lo scalo romano nella fase di incremento dei voli, affinché nulla vada a scapito dell'efficienza,

dell'affidabilità e della qualità dei servizi resi al passeggero. «Se necessario, valuteremo anche un eventuale nuovo posizionamento dei voli sia tra gli scali milanesi di Malpensa e Linate, sia tra gli aeroporti del Nord Italia» ha aggiunto il presidente dell'Enac esprimendo i complimenti alla Sea, la società di gestione degli scali milanesi, per i lavori svolti e per la capacità di progettazione strategica nel medio e lungo periodo.

SULLA GAZZETTA UFFICIALE

### Pubblicata la legge comunitaria 2007

È stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 54 alla Gazzetta Ufficiale del 6 marzo (serie generale n. 56) la legge n. 34 del 2008 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria 2007)". Tra le 16 direttive che il governo è delegato ad attuare attraverso lo

strumento del decreto legislativo figura anche la 2006/93/CE del 12 dicembre 2006 sulla disciplina dell'utilizzazione degli aerei di cui allegato 16 della convenzione sull'aviazione civile internazionale, volume I, parte II, capitolo 3, seconda edizione (1988) che riguarda le emissioni sonore degli aerei (cfr. AIR PRESS, Fasc. 15/16-07, pag. 615).